

Itinerario 2 Altire Genovesi

Discesa dalla Guardia a Sestri

Aggiornamento: 5/2007

Partenza: il Santuario è raggiunto da una strada asfaltata che sale da Lencisa e da un'altra (la principale) che sale da Bolzaneto. E' raggiungibile con l' itinerario 1.



Descrizione.

Dal piazzale iniziamo la discesa sul pavè. Dopo alcune decine di metri svoltiamo a destra in un sentiero che scende ciclabile (segnavia).

Raggiungiamo la guidovia (km 0,4) e la attraversiamo.

Scendiamo sul sentiero che, con un tratto ripido a scalini, conduce sui resti della vecchia strada asfaltata, ora tracciato pedonale.

Passiamo davanti ad una trattoria ed entriamo sulla strada automobilistica (km 0,9).

A destra lasciamo il sentiero per Lencisa e saliamo a sinistra, sulla strada. Passiamo davanti ad una casa e scendiamo all'incrocio per Lencisa d'Alto (km 1,5) che lasciamo a destra proseguendo dritti in discesa fino ad una cascina (ex Osteria dello Zuccherò) dove risaliamo brevemente.

La successiva ripida discesa porta alla trattoria di Fossa Luea (km 2,9) dove si incrociano cinque strade (vedi varianti 2.8 2.7)

Prendiamo la piccola sterrata (che ha rimpiazzato il sentiero) pianeggiante che va leggermente a destra, a fianco dell'edicola sacra (segnavia FIE ■■). Con qualche saliscendi arriviamo ad un incrocio (km 3,3).

Attraversiamo la strada (qui è anche possibile salire a destra per affrontare una ripidissima discesa con fondo in cemento) proseguendo dall'altra parte sul largo sentiero in discesa.

Dopo 100 metri arriviamo ad un incrocio, a volte poco visibile, dove svoltiamo decisamente a

destra. Proseguiamo facilmente raggiungendo la base della rampa in cemento. (In questo punto è possibile proseguire la discesa sul sentiero a sinistra, evitando le rampe di cemento ed in comune col segnavia FIE ■■).

Affrontiamo una seconda ripida rampa in discesa seguita da una risalita su fondo smosso.

Il tracciato prosegue in discesa, scendiamo un'ultima rampa in cemento, al cui piede ritroviamo il segnavia ■■, e proseguiamo facilmente fino ad incontrare (km 5,3) l'asfalto. Seguiamo la strada asfaltata che, con qualche saliscendi, attraversa il versante del monte Contessa.

Lasciato a destra l'ingresso del canile municipale la strada scende. Dopo pochi metri svoltiamo a sinistra (km 7,3) salendo una breve rampa sterrata dove sale anche il segnavia.

Seguiamo il sentiero che corre sul crinale (qualche attrezzatura per i drop) e scende ad un bivio dove scendiamo a destra.

Il sentiero presenta qualche passaggio ostico ed attraversa lungamente senza grandi dislivelli.

Ormai in vista del santuario scendiamo ripidamente; ad un bivio (km 8,3) andiamo a sinistra e scendiamo sulla strada asfaltata (km 8,4).

Saliamo a sinistra su asfalto per un centinaio di metri fino ad incontrare la croce mattonata che scende a destra ed è percorsa anche dal nostro segnavia.

Subito dopo la casetta dei pastori svoltiamo a destra restando sulla croce che scende.

La facile discesa raggiunge la chiesetta di San Rocco (km 9,2; subito prima della chiesa è possibile svoltare a destra su una sterrata che porta alla strada del Gazzo) e termina su una strada asfaltata (km 9,5).

Seguiamo la strada a destra per pochi metri e scendiamo una scala che prosegue come croce mattonata passando presso l'osservatorio astronomico.

La discesa termina sull'asfalto di fronte alla fermata ferroviaria della Costa (km 9,8); svoltiamo a sinistra e raggiungiamo il passaggio a livello che attraversiamo scendendo ad incrociare una larga strada (km 10,1).

Per scendere a Sestri possiamo seguire questa strada (sia a destra, sia a sinistra), oppure utilizzare le croce che scendono direttamente evitando i lunghi giri.

Dislivello: 850 m.

Ciclabilità: 100%

Osservazioni: divertente discesa che offre la possibilità di molte varianti.

Varianti:

2.2. Dalla trattoria di Fossa Luea é possibile proseguire diritti su asfalto raggiungendo la discarica di Scarpino. Andando diritti potremmo scendere a Borzoli seguendo la strada utilizzata dai mezzi che portano la

spazzatura, svoltando a destra prima dei cancelli possiamo raggiungere la variante 2.5.

2.3. Il sentiero difficile che inizia al chilometro 7,9 può



essere evitato proseguendo sull'asfalto e raggiungendo la strada che sale al Gazzo, strada che seguita a sinistra, ci riporta sull'itinerario.

2.4. All'incrocio con la strada del Gazzo, raggiunto dalla variante precedente, attraversiamo la strada proseguendo sul sentiero dall'altra parte. Con un breve tratto difficile il sentiero scende e, dopo circa 300 metri, confluisce nella mulattiera mattonata del percorso principale. Evita i pastori ed i cani.

2.7. Da Lencisa possiamo scendere a Camposilvano di S. Carlo evitando l'asfalto. Dalla piazzetta saliamo verso la Guardia per una trentina di metri e svoltiamo a destra tra le ultime case. Troviamo una stradina che scende ripida per trasformarsi in mulattiera. Seguendo il versante sinistro della valle arriviamo ad una stalla dove la stradina ha termine. Con discesa ripida, stretta e difficile proseguiamo arrivando ai prati ed al ponte a monte di Camposilvano. Lunghezza 2 km.

2.8. All'osteria di Fossa Luea prendiamo la strada sterrata a sinistra dell'edicola sacra. Saliamo e raggiungiamo l'itinerario principale all'incrocio che precede la salita che porta all'inizio delle rampe.

Fonte: liguriabike.it

Hostato da www.elementimtb.com

gpx: www.elementimtb.com/genovesi02.gpx